



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 123 del 17/09/2020

OGGETTO: Programma Operativo 2019-2021. Punto 11.4.2 "Rete Nefrologica e Dialitica". Approvazione Rete Nefrodialitica regionale e Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente affetto da malattia renale cronica.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

ew

- 3) definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
- 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;

OW

24) programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;

d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione dei mandati commissariali, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

ATTESO che questa Struttura Commissariale ritiene doveroso attenersi alle direttive impartite dai Ministeri affiancanti come peraltro previsto nell'accordo per il piano di rientro.

PREMESSO che

- con il DPGR n. 170 del 9 ottobre 2012 era stato approvato il documento denominato "*Integrazione organizzativa e clinica delle unità di nefrologia e dialisi nella rete assistenziale calabrese*";
- con il DPGR-DCA n. 40 del 21 marzo 2014 "*Programma 13 – Reti assistenziali per intensità di cure. Adozione 13.3.1 – Costituzione gruppi tecnici per reti ospedaliere Hub-Spoke*" erano stati costituiti i gruppi tecnici per le reti ospedaliere, compreso quello per la rete nefrodialitica;
- con il Decreto dirigenziale n. 12777 del 16 novembre 2015 era stato ricostituito il "*Gruppo tecnico della rete HUB & SPOKE: Rete nefrodialitica - Programma Operativo 2013-2015 (DCA n.14 del 2 aprile 2015)*" che non si è mai insediato;
- il Programma Operativo 2016-2018 prevedeva la riorganizzazione della rete nefro-dialitica con l'obiettivo di "*Aggiornare il documento di programmazione della rete nefrologica e dialitica e dare attuazione completa alla rete*";
- nel frattempo, alla luce della riorganizzazione della struttura dipartimentale, nonché alla messa in quiescenza di vari professionisti, si è reso necessario ricostituire, con Decreto dirigenziale n. 1522 del 08/03/2018, il Gruppo tecnico della Rete nefrodialitica, con il compito preciso di definire una proposta di riorganizzazione della rete nefrodialitica regionale, procedendo alla revisione del DPGR n. 170/12.

VISTI

□ l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016 recante il Piano Nazionale della Cronicità, con il quale sono state proposte le linee di intervento generali che indirizzano la gestione della cronicità verso un modello di rete centrato sui bisogni della persona, con l'applicazione delle conoscenze della Evidence Based Medicine (EBM) e l'attivazione di percorsi personalizzati e standardizzati in rapporto al grado di complessità del singolo paziente e ai suoi specifici bisogni;

□ il Programma Operativo 2019-2021, approvato con DCA n. 57/2020, che, al Punto 11.4.2 Rete Nefrologica e dialitica, prevede quale obiettivo principale per il prossimo triennio l'approvazione e l'attuazione della rete nefrodialitica regionale con il PDTA per le malattie renali croniche e l'insufficienza renale.

CONSIDERATO che



- il predetto gruppo tecnico ha elaborato una proposta di rete nefrodialitica e di percorso assistenziale del paziente con malattia renale cronica, la cui stesura finale è stata inviata a tutti i componenti del gruppo per la condivisione a livello aziendale;
- lo stesso documento di proposta di rete e PDTA è stato trasmesso, con nota prot. n. 101041 del 06/03/2020, al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della preventiva approvazione.

VISTO il parere favorevole espresso dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e dal Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, nella riunione congiunta del 25 maggio 2020, con la sola indicazione alla Regione a tener conto, ai fini della determinazione del fabbisogno del personale per l'attuazione della rete, della metodologia approvata con DCA n. 192/2019.

CONSIDERATO che nella bozza del documento della rete nefrodialitica inviata ai Ministeri affiancanti per la preventiva valutazione, per mero errore materiale, non era stato inserito l'Ospedale di Praia a Mare nella tabella della rete ospedaliera a pag. 5.

RITENUTO pertanto

- di approvare il documento "La rete nefrodialitica regionale. L'integrazione organizzativa e clinica delle unità di nefrologia e dialisi nella rete sanitaria calabrese", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato A, redatto secondo le indicazioni del Tavolo di verifica e con l'inserimento dell'Ospedale di Praia a Mare nella rete ospedaliera (tabella pag. 5);
- di approvare il documento "Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente affetto da malattia renale cronica", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato B;
- di demandare al Dipartimento Regionale per gli aspetti operativi di dettaglio della stessa rete.

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI APPROVARE il documento "La rete nefrodialitica regionale. L'integrazione organizzativa e clinica delle unità di nefrologia e dialisi nella rete sanitaria calabrese", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato A, e il documento "Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale del paziente affetto da malattia renale cronica", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – Allegato B.

DI DEMANDARE al Dipartimento Regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari per gli aspetti operativi di dettaglio della stessa rete.

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari il presente provvedimento per gli atti consequenziali nonché per la notifica ai soggetti interessati.

DI INVIARE il presente decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa presa d'atto, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro".

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il Sub Commissario
en
 Dott.ssa *mw* Maria Crocco

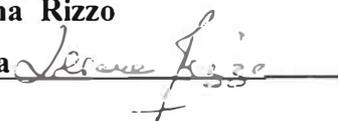
Il Commissario *ad acta*
 Gen. Dott. Saverio Cotticelli

Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-Sanitari

Settore n. 6 "Programmazione dell'offerta ospedaliera e Sistema delle Emergenze Urgenze"

L'estensore

Liliana Rizzo

Firma 

Il Dirigente del Settore

Giacomino Brancati

Firma 

Il Dirigente Generale

Francesco Bevere

Firma 